

12/3/93

05/93

D  
DIVISIONE ESERCIZIO  
SERVIZIO CIRCOLAZIONE

Roma, 12 MAR 1993  
ES.C.R/GDL.01/1.25  
ES.C/P.04/400.24

UFFICI PRODUZIONE

T U T T I

O  
Oggetto: Abilitazione di una stazione oltre  
il periodo di programmazione.

E' stato chiesto a questa Sede quali procedure devono essere osservate in caso di prolungamento del periodo di abilitazione o di riabilitazione improvvisa di una stazione; in special modo è stato chiesto di precisare se nelle predette situazioni il personale dei treni debba essere sempre avvisato.

Al riguardo si chiarisce che il D.M., che prolunghi il periodo di abilitazione oltre l'ora prescritta o che riabiliti sul posto (o a distanza, qualora ci si avvalga delle norme contenute nella circolare M.121/10/1.25 del 2.4.1984) una stazione in un periodo non programmato, deve prendere le misure atte ad evitare che il personale di un treno avente fermata o che venga arrestato per esigenze di circolazione, ritenga erroneamente la stazione disabilitata o impresenziata.

L'avviso può essere dato verbalmente, in arrivo nella stazione stessa, o desunto direttamente dal personale del treno in caso di ricevimento su binario non di corsa.

Gli Uffici in indirizzo restano incaricati di informare il dipendente personale interessato.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
CIRCOLAZIONE

*[Handwritten signature]*

AREA RETE

1384  
06/93

Roma, 27/04/93  
R//C/R/009/D950

R/C/R/GL.01

*L. LAROSA*  
*Dev. vosto us.*  
*22/04/93*  
*M. S. S.*

SIGG. DIRETTORI COMP.LI  
T U T T I

p.n. UFFICI PRODUZIONE  
T U T T I

" " UFFICI POTENZIAMENTO E SVIL.  
T U T T I

p.c. AREA INGEGNERIA E COSTRUZIONI  
(Divisione Sviluppo/Materiale  
Rotabile e Divisione Costruzioni)  
S E D E


*Am*  
Oggetto: Dispositivi di chiusura urgente dei segnali (CU) ubicati nei Posti di Servizio per i quali e' possibile l'impresenziamento.

In base agli attuali schemi di principio, i Posti di Servizio per i quali e' possibile l'impresenziamento vengono sempre dotati di dispositivi per la chiusura urgente dei segnali (CU), realizzati mediante maniglie alloggiato in cassette metalliche con protezione di vetro e sportello esterno in rete metallica.

La presenza di tali dispositivi dovrebbe costituire un efficace e rapido strumento per ottenere l'arresto della circolazione all'insorgere di situazioni di effettiva necessita' nei Posti di Servizio impresenziati.

Recentemente pero', sono stati segnalati, da alcuni Compartimenti, casi di indebito azionamento dei dispositivi con ripercussioni talora gravi sulla regolarita' della circolazione.

In seguito a tali segnalazioni questa Sede ha esperito, in tutti i Compartimenti, un'indagine sulla reale utilizzazione dei dispositivi citati, la quale ha evidenziato un'ampia estensione del fenomeno negativo suddetto a fronte della inconsistenza di casi di effettiva necessita'.

 **TECNOLOGIE E SVIL. SIST.**  
Roma, 06 maggio 1993  
93/002079 400/0000

Alla luce dei risultati dell'indagine, considerati anche i precedenti provvedimenti relativi ai dispositivi CU dei P.L. adottati per analoghe motivazioni con circolare I.E.51 M.112/7/1/103 del 5.12.85, e avuto il parere favorevole del Servizio Impianti Tecnologici dell'Area in indirizzo, questa Sede dispone quanto segue:

- \* negli impianti di futura realizzazione il dispositivo CU non dovrà, di regola, essere realizzato. Tuttavia, gli Uffici Produzione potranno disporre eccezionalmente l'installazione, in particolari situazioni locali, che dovranno essere valutate di volta in volta a cura delle Unità di Produzione interessate (elevata frequentazione di viaggiatori, sistematiche presenze di personale F.S. per necessità operative);
- \* negli impianti già dotati del dispositivo CU, il dispositivo stesso deve essere rimosso, secondo criteri analoghi a quelli espressi nel punto precedente;
- \* nei Posti di servizio in cui i dispositivi CU rimanes-  
sero o dovessero essere installati, essi dovranno essere ubicati all'esterno del F.V., alloggiati nelle consuete cassette metalliche (qualora il mantenimento o l'installazione fossero connessi a sistematiche presenze di personale F.S., i dispositivi potranno essere custoditi in appositi armadietti con chiusura a chiave F.S.).

Pregasi confermare ricevimento e ottemperanza.

AREA RETE  
IL DIRETTORE

*Suz di*

E. COSTA *EC*

Appunto per il Responsabile della Divisione Sviluppo e M. R. sulle disposizioni emanate dall'Area RETE in materia di dispositivi per la Chiusura d'Urgenza segnali in Posti di Servizio in cui e' possibile l'impresenziamento.

In esito a quanto richiesto con postilla sulla nota del Direttore dell'Area RETE relativa alle disposizioni in materia di dispositivi di Chiusura d'Urgenza dei segnali (CU) nei posti di servizio in cui e' possibile l'impresenziamento, si fa presente quanto segue.

Con la nota ES.C/R.GDL.01/7.1/8 del 19.11.1992 il Servizio Circolazione, dopo aver comunicato i risultati di un'indagine esperita a livello compartimentale sulla reale utilizzazione dei dispositivi CU, presentava delle ipotesi di nuova disciplina degli stessi dispositivi e chiedeva di conoscere il parere in merito di questo Servizio.

In risposta alla nota precedente questo Servizio fece presente che "dal punto di vista impiantistico non sorgono difficoltà ad operare nel senso proposto".

Con la nota su cui e' stata apposta la Sua postilla l'Area RETE ha emanato le disposizioni operative a Lei note.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
IMPIANTI TECNOLOGICI

12/5/93

*N. Mij*

*S1*  
*21.5*  
*(9)*  
*Per pinella*  
*Att. 1/1*  
*31.05*  
*13*

*EC*

*IT*

*EC*

*19/5*

**TECNOLOGIE E SVIL. SIST.**  
Roma, 17 maggio 1993  
93/002240 400/0000